

## Valli

# Dalla piazza alla pista da sci A Schilpario cantieri mondiali

**Opere.** Il paese si sta preparando ai Campionati di fondo junior del 2025. Lavori sul ponte, alla zona di partenza della pista e anche lungo la ciclabile

DI SILVANO

FRANCESCO FERRARI

Della piazza centrale del paese alla pista della pista di sci di fondo. Schilpario si rinnova in vista dei Campionati mondiali di sci di fondo del 2025 ma non solo. Grazie a un contributo regionale da 250 mila euro, ottenuto dal bando dedicato alla rigenerazione urbana, il Comune ha programmato diversi interventi di miglioramento delle strutture del paese. «Abbiamo innanzitutto ristrutturato il parcheggio del piazzale degli Alpini», spiega il sindaco, Marco Pizio. «Si tratta di una grande area, di proprietà comunale, che già prima era utilizzata come parcheggio ma l'abbiamo rigenerata nell'utilizzo, definendo con la società le strisce degli stalli di sosta». Il progetto prevede poi anche delle migliori condizioni di vita Corniola e alla zona di partenza della pista di sci di fondo. «Qui rialziamo anche la pista ciclabile funzionale al collegamento della zona della pista alla piazza», prosegue il sindaco Pizio. «I lavori sono iniziati con il taglio degli alberi».



Il nuovo assetto del piazzale degli Alpini a Schilpario

**Il Comune ha ottenuto 250 mila euro da un bando di rigenerazione urbana**

Il Comune è pensato anche per un altro uso, oltre al passaggio di pedoni e ciclisti. «Sarà utilizzabile anche per le prove dello skimo, uno sport molto diffuso in paese. Soprattutto per i più giovani, è importante avere un luogo dedicato per allenarsi», sottolinea il sindaco. Il Comune è al lavoro in questi giorni anche per completare

tutte le pratiche per il rinnovo della pista di sci di fondo, che prevede diversi interventi di miglioramento prima del grande appuntamento del 2025. «Abbiamo inviato la richiesta per l'accordo semplificato locale con Regione Lombardia, che ha già comunicato di aver condiviso le finalità del progetto di appoggio», conclude il sindaco.

### CORNA IMAGNA Messa e corteo per il IV Novembre

L'amministrazione comunale e il gruppo Alpini di Corna Imagna, in occasione della giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate, invitano le Associazioni combattentistiche. Il 4 novembre si terrà la commemorazione dei Caduti di tutte le guerre in programma domenica. Alle 10,30, nella parrocchia in frazione di Caduti. Alle 10,45, corteo con i gruppi del Movimento dei Caduti.

### BERBENNO Meglio d'onore per i soldati caduti

Due giorni di celebrazioni a Berbenna per ricordare i soldati caduti in guerra. Domenica 9, 10 e 11 novembre il corteo partirà dalle 9,30 presso il ritrovo all'oratorio con i familiari dei soldati che ritourneranno una medaglia d'onore per i loro cari. Alle 10,30 commemorazione al Monumento dei Caduti con deposizione di corone d'alloro e sfondo storico e momento di riflessione con le scuole del territorio. Alle 11 verrà celebrata una Messa a cura del parroco, don Domenico D'Amico. Domenica 12 novembre alle 10,30 il corteo partirà dal parcheggio dell'oratorio di Pieve di Sarnano, da dove partirà il corteo. Alle 10,45 verrà celebrata la Messa alle 11 la commemorazione al Monumento dei Caduti con deposizione di un corone d'alloro e sfondo storico e momento di riflessione con le scuole del territorio.

### Villa di Serio Il sindaco: «Esponete il Tricolore»

**Memorie**  
Domani l'appuntamento con il ricordo dei Caduti. Messa, corteo con le majorette e i canti del coro femminile

La commemorazione dei Caduti per la patria a Villa di Serio si terrà il 5 novembre per coinvolgere tutta la cittadinanza. Le celebrazioni per l'Unità d'Italia e le Forze armate inizieranno alle 10,30 nella parrocchia con la Messa in ricordo dei Caduti in guerra celebrata dal parroco, don Paolo Pesciari, e trasmessa in diretta sul canale YouTube della parrocchia. Al termine seguirà il corteo guidato dalla Majoretta di Villa di Serio lungo le vie del paese fino al monumento dei Caduti dove verrà deposta una corone d'alloro al sindaco, Bruno Raimondo Rota, terrà un discorso commemorativo alla presenza dei capigruppo del consiglio comunale, dei rappresentanti del consiglio comunale degli studenti, degli Alpini della Protezione civile. La cerimonia si concluderà con i canti del coro femminile «Viva». «Le voci del tempo», diretto dal maestro Aurelio Merlo Compagnoni. Per questo significativo appuntamento l'amministrazione comunale invita la comunità a esporre il Tricolore.

## «Neviland resort» Edifici di pregio per clienti esteri



Il progetto del complesso «Neviland resort»

Colere

L'immobiliare Dall'agrasa costruisce in zona Carbonara e punta sullo sviluppo degli impianti di risalita

Dopo i 60 appartamenti realizzati e completamente venduti una decina di anni fa, l'investimento Dall'agrasa torna a investire in Colere. All'aperta dei nuovi impianti di risalita, in zona Carbonara, è già comparsa la g.c. Per l'inizio effettivo dei lavori bisognerà at-

tendere la primavera prossima, ma tutto è pronto anche le prenotazioni per l'acquisto dei nuovi appartamenti sono già state aperte. Le nuove unità abitative si collegheranno all'interesse del complesso «Neviland resort», che si presenta con l'aspetto del tipico villaggio di montagna. «Sono presenti due unità abitative a Colere», racconta Elio Dall'agrasa, titolare dell'ormai gruppo immobiliare, che ha sede a Chiavone. «Abbiamo già realizzato nella zona sottostante agli impianti di sci una trentina di

appartamenti, che a oggi sono stati tutti venduti». Dal successo di questa prima operazione è nata la pista per la scialpinista, con i lavori di rifilatura degli impianti di risalita, che sta portando Colere alla ribalta.

«Abbiamo ancora della volontà di espandere», spiega, «e abbiamo ottenuto il rilascio di un nuovo permesso di costruire. Inizieremo nei prossimi mesi la realizzazione di tre nuovi alloggi abitativi, in classe energetica A4, nella parte più alta, che avrà accesso dal parcheggio degli impianti». Dall'agrasa hanno scelto di puntare su edifici di pregio e su un mercato internazionale europeo. «Il nostro gruppo ha effettuato delle campagne pubblicitarie mirate e ci sono nascosti a creare un interesse importante per Colere: di sono diventati clienti stranieri che hanno apprezzato molto il contesto paesaggistico della Valle di Scalve, unito alla vicinanza all'aeroporto di Orio al Serio». Si tratta, a detta di Dall'agrasa, di un elemento nuovo. «Sono a qualche anno fa l'interesse era parzialmente locale, per lo più clienti della zona di Milano, ora vediamo un'apertura importante dall'estero, legata allo sviluppo degli impianti di risalita, e per questo puntiamo su appartamenti con caratteristiche importanti. Abbiamo già avuto il permesso di costruire e abbiamo pagato gli oneri al Comune», conclude Dall'agrasa. «Le prenotazioni per la vendita sono già aperte, il cantiere partirà la primavera».

### VALBONDIONE IL FENOMENO SEGNA L'INIZIO DELL'INVERNO

## Il Sole «tramonta» a Dossi: tornerà solo fra tre mesi



Una veduta di Dossi, dove il sole sarà «nascosto» per tre mesi

MIRCO BONACORSI

Dal 6 novembre il Sole sarà nascosto dalla vegetazione e dal Pizzo della Corna. Il ritorno nella contrada è previsto per il 2 febbraio

Manca meno di un mese all'inizio dell'inverno ma anche quest'anno i segnali d'inizio della stagione fredda sono diversi. Uno

di questi, prettamente legato al calendario, è l'assenza del Sole nei primi mesi delle nostre esili. È il caso della contrada Dossi, località di Valbondione, che il pomeriggio 6 novembre per il Pizzo della Corna capolino per l'ultima volta sulle parti degli alberi scesi in località Piodra. Dal giorno dopo infatti, i turisti di Dossi non potranno più vedere il sole. Il ritorno è previsto per il 2 febbraio.

Manca meno di un mese all'inizio dell'inverno ma anche quest'anno i segnali d'inizio della stagione fredda sono diversi. Uno di questi, prettamente legato al calendario, è l'assenza del Sole nei primi mesi delle nostre esili. È il caso della contrada Dossi, località di Valbondione, che il pomeriggio 6 novembre per il Pizzo della Corna capolino per l'ultima volta sulle parti degli alberi scesi in località Piodra. Dal giorno dopo infatti, i turisti di Dossi non potranno più vedere il sole. Il ritorno è previsto per il 2 febbraio.

Dossi è una contrada di periferia, situata in un piccolo territorio di Valbondione, a pochi chilometri dalla contrada di Dossi. È la centrale idroelettrica che riceve le acque della diga del Bardello. La contrada di Dossi, pur con temperature diverse, interviene anche altri paesi della Bergamasca come Luma, Sestria, Colone, Valcorno di Ardesio. In questa località il suo ritorno è sempre accolto con una partecipazione popolare a base di piatti tipici.

